

Vettori liberi = Classi di equipollenza di vettori applicati.

Def: tutti i vettori applicati nulli formano una singola classe di equipollenza, ovvero un vettore libero, che denotiamo con $\vec{0}$.

Def: dati due vettori liberi \vec{u} e \vec{v} definiamo la loro somma (che denotiamo con $\vec{u} + \vec{v}$) nello maniera seguente:

1. scegliamo un rappresentante \vec{AB} per \vec{u} , ovvero

$$[\vec{AB}] = \vec{u}$$

2. scegliamo un rappresentante di \vec{v} tale per cui il suo punto iniziale sia B, ovvero un vettore \vec{BC} tale che

$$[\vec{BC}] = \vec{v}$$

3. calcoliamo $\vec{AB} + \vec{BC}$, ovvero \vec{AC}

4. definiamo $\vec{u} + \vec{v} := [\vec{AC}]$

si può dimostrare che questa costruzione non dipende dallo scelta del rappresentante \vec{AB} di \vec{u} .

Qes: sia \vec{v} un vettore libero; ci chiediamo chi è

$$\vec{0} + \vec{v} = ?$$

sia $\vec{v} = [\vec{AB}]$ e consideriamo \vec{AA} come rappresentante del vettore libero nullo $\vec{0}$, ovvero $\vec{0} = [\vec{AA}]$.

allora

$$\vec{0} + \vec{v} = [\vec{AA} + \vec{AB}] = [\vec{AB}] = \vec{v}$$

analogamente

$$\vec{v} + \vec{0} = [\vec{AB} + \vec{BB}] = [\vec{AB}] = \vec{v}$$

vediamo quindi che $\vec{0}$ si comporta come il numero 0

Notiamo che in questo modo la somma è definita per ogni coppia di vettori liberi! In questo modo abbiamo risolto i due "problemi" dei vettori applicati, ovvero il fatto che la somma fosse solo parzialmente definita e il fatto che vi fossero una pluralità di vettori nulli.

Qes: si può dimostrare che se \vec{v} e \vec{w} sono vettori liberi, allora

$$\vec{v} + \vec{w} = \vec{w} + \vec{v}$$

$$[\vec{v} + \vec{w}] = \vec{v} + \vec{w}$$

$$[\vec{w} + \vec{v}] = \vec{w} + \vec{v}$$

La definizione della somma e l'esistenza del vettore nullo possono portare allo obovvero: dato un vettore libero \vec{v} , esiste \vec{w} tale che

$$\vec{v} + \vec{w} = \vec{w} + \vec{v} = \vec{0} ?$$

Se $\vec{v} = [\vec{AB}]$, allora scegliamo $\vec{w} = [\vec{BA}]$. Verifichiamo che questa scelta sia corretta:

$$\vec{v} + \vec{w} = [\vec{AB}] + [\vec{BA}] = [\vec{AB} + \vec{BA}]$$

$$= [\vec{AA}] = \vec{0}$$

$$\vec{w} + \vec{v} = [\vec{BA}] + [\vec{AB}] = [\vec{BA} + \vec{AB}]$$

$$= [\vec{BB}] = \vec{0}$$

Tale vettore \vec{w} si dice l'opposto di \vec{v} e si denota $-\vec{v}$.

Similmente a questo abbiamo fatto per la somma possiamo ottenere anche

la moltiplicazione di un numero reale per un vettore libero: se \vec{v} è un vettore libero e $\alpha \in \mathbb{R}$ e abbiamo $\vec{v} = [\vec{AB}]$, otteniamo

$$\alpha \cdot \vec{v} := [\alpha \cdot \vec{AB}]$$

Si verifica che tale definizione non dipende dal rappresentante \vec{AB} .

Si può dimostrare che le operazioni di somma e moltiplicazione per un numero reale godono delle seguenti proprietà:

$$* 1 \cdot \vec{v} = \vec{v}$$

$$* (-1) \cdot \vec{v} = -\vec{v}$$

moltiplicazione per un numero reale

opposto di v rispetto alla somma

questa proprietà ci dice che c'è una compatibilità tra le operazioni somma e di moltiplicazione per un numero reale

$$* (a+b) \cdot \vec{v} = a \cdot \vec{v} + b \cdot \vec{v}$$

somma tra reali

somma tra vettori liberi

$$* a \cdot (\vec{v} + \vec{w}) = a \cdot \vec{v} + a \cdot \vec{w}$$

somma tra vettori liberi

somma tra vettori liberi